



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara Sud sulla A13 - Condizioni ambientali contenute nel decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017
<i>Procedimento</i>	Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla condizione ambientale n. 6, sez. A) del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017
<i>ID Fascicolo</i>	5167
<i>Proponente</i>	Autostrada Cispadana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Osservatorio Ambientale n. 03 del 6 luglio 2020, acquisito al prot. MATTM-72361 del 17 settembre 2020.

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 27/10/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 27/10/2020

VISTO l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19.01.2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 28, comma 2, concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di valutazione di impatto ambientale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, d'intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l'autorità competente nella verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di valutazione di impatto ambientale, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 2395 del 19 maggio 2017 di esito positivo subordinatamente all'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, dettate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e dalla Regione Emilia Romagna per il progetto definitivo "Autostrada Regionale Cispadana";

VISTO in particolare l'articolo n. 1 del citato decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017 in cui si prevede l'istituzione di un Osservatorio Ambientale avente il compito di provvedere alla verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni/condizioni ambientali di cui all'articolo 1 del medesimo decreto;

VISTO il decreto direttoriale n. 351 del 15 novembre 2019 reso dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali che ha istituito l'Osservatorio Ambientale "Autostrada Regionale Cispadana" (di seguito "Osservatorio");

VISTO l'articolo 1, comma 5, del citato decreto direttoriale n. 351/2019 che prevede che l'Osservatorio si avvarrà del supporto di un Nucleo Tecnico;

VISTA la nota del 4 marzo 2020, assunta agli atti dell'Osservatorio al prot. OA/Cisp/5bis/04-03-2020, con cui la società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ha presentato alla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (di seguito "Direzione CRESS") del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 6, sezione A), del citato decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 4 marzo 2020 e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime trasmesse con nota del 22 giugno 2020

VISTA la nota prot. MATTM-40696 del 1 giugno 2020 con cui la Direzione CRESS, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica da parte dell'Osservatorio, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTA la condizione ambientale n. 6, sezione A) di seguito richiamata, del citato decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017, che all'art. 2 indica la fase di progettazione esecutiva, Ante operam, quale termine per l'avvio della verifica di ottemperanza posta in capo all'Osservatorio:

“Condizione Ambientale n. 6:

Come deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 febbraio 2016, il soggetto gestore del nuovo tratto autostradale dovrà consentire e rendere possibile la realizzazione dell'eventuale futura linea elettrica interrata, all'interno della fascia di rispetto autostradale.”;

ACQUISITO il parere dell'Osservatorio Ambientale, n. 3 del 6 luglio 2020, assunto al prot. MATTM-72361 del 17 settembre 2020, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere l'Osservatorio ha ritenuto:

- ottemperata la condizione ambientale n. 6 della sez. A) del decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo

DECRETA

ai sensi dell'articolo 28, decreto legislativo 152/2006, sulla base delle motivazioni espresse nel parere dell'Osservatorio Ambientale n. 3 del 6 luglio 2020, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, l'ottemperanza alla condizione ambientale n. 6 della sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017 per il progetto definitivo “Autostrada Regionale Cispadana”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)